

Con la partecipazione:



Arcidiocesi di Udine



Arcidiocesi di Gorizia



Istituto Superiore di Scienze Religiose



Fondazione Internazionale
GIOVANNI PAOLO II
per il Magistero Sociale della Chiesa

Associazione Culturale Giovanni Paolo II

Centro Internazionale Studi Luigi Sturzo

sede Friuli Venezia Giulia: via Manzini n. 21 - Udine - tel. e fax 0432 501016 - www.centrosturzo.fvg.it - info@centrosturzo.fvg.it



CISS Centro Internazionale Studi Luigi Sturzo

invita la S.V. il **24 ottobre 2008** alle ore **17,30**
Sala Scrosoppi, via Ellero 3 - Udine

La politica, forma esigente di carità
Le sfide delle nuove povertà

Con il contributo di:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



FONDAZIONE
CRUP

PROGRAMMA

Saluto delle autorità

La politica, forma esigente di carità **Le sfide delle nuove povertà**

RELATORE: **Savino Pezzotta** *presidente "La Rosa per l'Italia"*

Interventi:

Paride Cargnelutti, *Consigliere Regionale P.D.L.*

Giovanni Fania, *Segretario Regionale C.I.S.L.*

Paolo Menis, *Segretario Regionale P.D.*

Roberto Molinaro, *Assessore Regionale alla Cultura - Consigliere U.D.C.*

Segue dibattito con il pubblico

Il convegno è organizzato al termine del secondo anno del corso triennale di formazione socio-politica sulla Dottrina sociale della Chiesa e vuole essere una riflessione con i politici e con il pubblico sulle problematiche che oggi sfidano la politica ad esercitare la sua funzione che è quella di fornire alla convivenza umana un ordine all'insegna del bene comune.

La Dottrina sociale non tratta la comunità politica in sé stessa, ma dentro il disegno di Dio sull'umanità e dentro il rapporto fra la Chiesa e il mondo. In questa luce è possibile rendersi conto pienamente di cosa sia la comunità politica e la vocazione del singolo cristiano e delle comunità cristiane nei suoi confronti. È diffusa la convinzione che la laicità escluda la religione dalla vita pubblica. Un regime politico autenticamente laico accetta che i cristiani agiscano nella società senza camuffarsi da uomini qualunque e che la Chiesa manifesti le proprie valutazioni sulle questioni etiche.

La prima emergenza rimane però quella educativa: i giovani faticano a trovare un orientamento e soffrono di una perdita di riferimenti nella loro vita familiare.

La fragilità della famiglia necessita non solo di aiuti materiali e fiscali: va aiutata a svolgere il suo ruolo primario di trasmissione della vita e della fede. Essendo l'amore e la solidarietà fra i suoi componenti, la primaria e fondamentale esperienza educativa, è indispensabile preparare una nuova generazione di famiglie cristiane formate nella testimonianza degli autentici valori sociali, civili e religiosi, come invocato recentemente dal Papa.

Daniela Vidoni

Responsabile regionale C.I.S.S.